

SCHEDA

CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00740642
ESC - Ente schedatore	USL7090107
ECP - Ente competente	S61

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione	scultura
--------------------	----------

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	SI
PVCC - Comune	San Gimignano
PVCL - Località	SAN GIMIGNANO

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	museo
LDCQ - Qualificazione	civico
LDCN - Denominazione attuale	Musei Civici di San Gimignano
LDCU - Indirizzo	p.zza Duomo, 2
LDCS - Specifiche	Pinacoteca, Sala di cancelleria

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	978700
INVD - Data	2012

LA - ALTRE LOCALIZZAZIONI GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVE

TCL - Tipo di localizzazione	luogo di provenienza
------------------------------	----------------------

PRV - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PRVS - Stato	ITALIA
PRVR - Regione	Toscana
PRVP - Provincia	SI
PRVC - Comune	San Gimignano
PRVL - Località	SAN GIMIGNANO

PRC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

PRCT - Tipologia	ospedale
------------------	----------

PRCD - Denominazione	Ospedale di Santa Fina
PRCU - Denominazione spazio viabilistico	via Folgore da San Gimignano, 5
PRCS - Specifiche	sala monumentale di ingresso (ex oratorio), all'interno di nicchia posta in alto a destra della parete meridionale

DT - CRONOLOGIA

DTZ - CRONOLOGIA GENERICA

DTZG - Secolo	sec. XV
DTZS - Frazione di secolo	fine

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1495
DTSF - A	1496
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia

AU - DEFINIZIONE CULTURALE

AUT - AUTORE

AUTS - Riferimento all'autore	attribuito
AUTR - Riferimento all'intervento	scultore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTN - Nome scelto	Torrigiano Pietro
AUTA - Dati anagrafici	1472/ 1528
AUTH - Sigla per citazione	USL7A003

MT - DATI TECNICI

MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ scultura
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ pittura
MTC - Materia e tecnica	marmo bianco/ doratura

MIS - MISURE

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	60
MISL - Larghezza	39.5
MISP - Profondità	23

CO - CONSERVAZIONE

STC - STATO DI CONSERVAZIONE

STCC - Stato di conservazione	discreto
STCS - Indicazioni specifiche	presenti piccole cadute di colore

DA - DATI ANALITICI

DES - DESCRIZIONE

DESO - Indicazioni sull'oggetto	Busto in marmo dipinto raffigurante Santa Fina, intagliato su un unico blocco, con una base ad archetti confluenti al centro dietro una tabula ansata che reca una dedica dalla grafia e dal tono classici, e che poggia su una sfera in marmo scuro
--	--

DESI - Codifica Iconclass	11 HH (FINA)
DESS - Indicazioni sul soggetto	La Santa viene raffigurata come bella e delicata adolescente dai capelli biondi e lisci, in parte sciolti e in parte raccolti. Al di sotto della veste a rilievo, provvista di un largo scollo ondulato e dorato, si scorge la camicetta finemente resa a pennello. Sull'elegante collo lungo, appena avvitato, la nobile testa, dallo sguardo assorto e malinconico, culmina in una corona dorata e ingemmata, simbolo di santità
ISR - ISCRIZIONI	
ISRC - Classe di appartenenza	dedicatoria
ISRL - Lingua	latino
ISRS - Tecnica di scrittura	a incisione
ISRT - Tipo di caratteri	capitale
ISRP - Posizione	sulla tabula ansata
ISRI - Trascrizione	BEATAE FINAE / VIRGINI / SACRVM
NSC - Notizie storico-critiche	L'attribuzione dell'opera a Torrigiano, insieme a quella del busto del Salvatore (oggi presso il Museo d'Arte Sacra) e al busto di San Gregorio Magno (cat. gen. n. 0900923568) risale al 1915. In quest'anno Alessandro Ferrajoli pubblicò il testamento dettato nel 1498 dal giovane artista, allora infermo nella casa romana dell'amico Stefano Coppi da San Gimignano, rettore della Chiesetta di San Salvatore delle Tre Immagini alla Suburra e canonico della Collegiata nella sua città. Il legame tra Torrigiano e don Stefano, suo esecutore testamentario, fu messo facilmente a riscontro da Ferrajoli con una delle notizie che Giovan Vincenzo Coppi dà negli "Annali di San Gimignano" (1695) a proposito del suo lontano prozio: "egli, all'altare di detta chiesa [della Suburra, da lui restaurata entro il 1496], aveva fatto fare una testa con un busto d'un Salvatore, ed essendogli riescita piccola, la mandò a donare alla sua chiesa in patria, con un'altra di Santa Fina ed una di San Gregorio papa [...]" (I, p. 100). Mentre il Salvatore fu posto sopra una porta laterale della Collegiata, la Santa Fina e il San Gregorio andarono nella cappella dell'ospedale dedicato alla santa, entro due clipei (cat. gen. n. 0900923590 per scultura S. Fina e n. 0900923591 per scultura S. Gregorio) ornati da cherubini (opera di un medesto scalpellino) e accompagnati in basso da iscrizioni latine, ciascuna in due distici. Tale allestimento ha tutta l'aria di essere stato progettato da Stefano Coppi in corso d'opera, poiché il San Gregorio si adatta perfettamente al suo clipeo grazie alla sagomatura stondata inferiore, mentre la Santa Fina necessita della sfera al di sotto della base per assecondare l'oculo ("Pietro Torrigiani" in "Puro, semplice e naturale nell'arte a Firenze tra Cinque e Seicento", 2014).
TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI	
CDG - CONDIZIONE GIURIDICA	
CDGG - Indicazione generica	proprietà Ente pubblico non territoriale
CDGS - Indicazione specifica	Azienda Usl 7 di Siena
CDGI - Indirizzo	p.zza Carlo Rosselli, 26 Siena
DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO	
FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA	
FTAX - Genere	documentazione allegata

FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAN - Codice identificativo	USLSIF0028
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Vasari G.
BIBD - Anno di edizione	1550
BIBH - Sigla per citazione	USLSIB18
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	(de) Medici P.P.M.
BIBD - Anno di edizione	1781
BIBH - Sigla per citazione	USLSIB13
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Malenotti I.
BIBD - Anno di edizione	1836
BIBH - Sigla per citazione	USLSIB14
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ferrajoli A.
BIBD - Anno di edizione	1915
BIBH - Sigla per citazione	USLSIB01
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia di corredo
BIBA - Autore	Venturi A.
BIBD - Anno di edizione	1932
BIBH - Sigla per citazione	USLSIB19
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Fiocco G.
BIBD - Anno di edizione	1950
BIBH - Sigla per citazione	USLSIB03
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Dal Poggetto P.
BIBD - Anno di edizione	1963
BIBH - Sigla per citazione	USLSIB02
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Ciardi Duprè Dal Poggetto M.G.
BIBD - Anno di edizione	1971
BIBH - Sigla per citazione	USLSIB05

BIB - BIBLIOGRAFIA**BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Barocchi P.**BIBD - Anno di edizione** 1992**BIBH - Sigla per citazione** USLSIB04**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Mennucci A.**BIBD - Anno di edizione** 2010**BIBH - Sigla per citazione** USLSIB10**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia specifica**BIBA - Autore** Caglioti F.**BIBD - Anno di edizione** 2014**BIBH - Sigla per citazione** USLSIB22**BIB - BIBLIOGRAFIA****BIBX - Genere** bibliografia di corredo**BIBA - Autore** Mennucci A./ Sordini B.**BIBD - Anno di edizione** 2014**BIBH - Sigla per citazione** USLSIB21**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo** Puro, semplice e naturale nell'arte a Firenze tra Cinque e Seicento**MSTL - Luogo** Firenze**MSTD - Data** 2014/06/16 - 2015/01/06**MST - MOSTRE****MSTT - Titolo** Il Rinascimento a Firenze**MSTL - Luogo** Pechino**MSTD - Data** 2012/07/06 - 2013/05/31**AD - ACCESSO AI DATI****ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI****ADSP - Profilo di accesso** 1**ADSM - Motivazione** scheda contenente dati liberamente accessibili**CM - COMPILAZIONE****CMP - COMPILAZIONE****CMPD - Data** 2015**CMPN - Nome** De Longis, Nilam**FUR - Funzionario responsabile** De Luca, Cristina**AN - ANNOTAZIONI**

Nata da Cambio ed Imperia, nobili decaduti, a San Gimignano nel 1238, Fina (abbreviazione di Iosefina) ebbe una vita breve, ma religiosamente molto intensa. A dieci anni di età fu colpita da una gravissima malattia che la costrinse a letto impedendole qualsiasi movimento. Ad accrescere il dolore si aggiunse la perdita della madre.

OSS - Osservazioni

Col corpo piagato diede ai visitatori esempio di pazienza, insegnando loro il culto della Passione del Signore e la devozione alla Regina dei martiri. Si spense il 12 marzo 1253, festa di San Gregorio Magno, a cui era devota e dal quale avrebbe avuto l'annuncio della morte; al momento del trapasso le campane di San Gimignano suonarono a festa senza che mano alcuna toccasse le corde. Questi particolari si trovano nella sua biografia scritta al principio del sec. XIV dal domenicano Giovanni del Coppo, più con intenti pii e devoti che storici. Il culto per Santa Fina fu molto vivo fin dagli inizi anche per i numerosi miracoli che avvenivano al suo sepolcro. Fu eletta patrona della città; in suo onore fu costruito un ospedale; nel 1457 il Consiglio del Popolo deliberò la costruzione della magnifica cappella che si può ancora ammirare nella Collegiata di San Gimignano.